

Coni, Giovanni Malagò assegna i soldi alle federazioni sportive. E non cambia niente per non scontentare Giorgetti

di Lorenzo Vendemiale | 21 novembre 2018



Nessun taglio ulteriore al calcio e pochi cambiamenti rispetto al passato: seguendo un'indicazione del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, il numero uno dello sport italiano ha deciso di confermare per il 2019 i contributi assegnati nel 2018. E potrebbe essere l'ultima volta che questo compito tocca al Comitato olimpico italiano

Niente (ulteriori) tagli al calcio: nell'assegnazione dei contributi **Coni 2019** alle Federazioni sportive, che potrebbe anche essere l'ultima **se la riforma proposta dal governo sarà approvata**, **Giovanni Malagò** decide di evitare altri scossoni. Troppo pericoloso, in una **situazione politicatanto** delicata, mettere le mani nei finanziamenti e creare ulteriore scontento fra i vari **presidenti**. È stato proprio il sottosegretario **Giancarlo Giorgetti** a chiedere di lasciare la situazione com'era e Malagò si è **adeguato**: **i contributi 2019 sono gli stessi del 2018**, che rischia di restare a questo punto l'ultima decisa dal **Coni** in autonomia. La rivoluzione governativa entrerà in vigore solo l'anno prossimo ma di fatto è già iniziata.

I soldi pubblici alle **Federazioni**, una torta da 145 milioni di euro l'anno, **sono il vero oggetto della contesa di questi giorni tra Coni e governo**, nonché l'epicentro del potere del **Comitato olimpico**: la riforma firmata da **Legha** e **Movimento 5 stelle** vuole toglierli al Coni e farli gestire da una nuova società statale chiamata **“Sport e benessere spa”** e controllata direttamente da **Palazzo Chigi**. Anche perché è su questi finanziamenti che si fonda la supremazia del **Coni** sullo sport italiano, e su cui Malagò ha costruito il suo impero. Sotto la sua **gestione**, tra il 2014 e il 2016, è passata un'epocale riforma che ha rivisto completamente i criteri

di **ripartizione**, ora basati principalmente sui risultati e sulla **preparazione olimpica**: la **Figc** ha perso decine di milioni di euro (è passata dagli 80 milioni del 2011 agli attuali 30), [in favore dei cosiddetti sport minori](#). Nel nuovo sistema la scherma viene prima della **pallavolo**, il tennis prende quanto il tiro al volo, festeggiano soprattutto **squash**, ippica, canoa, **bocce**, i cui presidenti guarda caso sono anche i grandi elettori di **Malagò** al Coni. Per il governo questo è un **conflitto d'interesse** bello e buono: di qui nasce la riforma, che però di fatto cancellerà la storia centenaria del **Coni** e rischia di trasformare anche lo sport in un **carrozzone governativo** alla mercé dei partiti (ma questa è un'altra storia).

In tutto ciò si inserisce l'**assegnazione annuale** che varrà per il 2019. Rispetto a 12 mesi fa non cambia nulla: guida il **pallone** (Figc) con 30 milioni, seguito da nuoto (Fin, 6,9 milioni) e **atletica leggera** (Fidal, 6,4 milioni). “I finanziamenti sono rimasti immutati perché in questo clima qualunque cosa poteva sembrare **fuori luogo**: non ci sembrava giusto rischiare di creare equivoci o scontenti”. La **ripartizione** (nella tabella l'elenco completo) evita dunque ulteriori psicodrammi al **Foro Italico**, ma lascia comunque qualche dubbio, ad esempio sulla **discrezionalità** dei criteri: evidentemente non è poi così infondato il sospetto che tutto sia in mano a Malagò e al suo segretario **Mornati**, se in nome del “quieto vivere” è stato possibile lasciare invariate le cifre da una stagione all'altra. E poi, mentre dalla **FederCalcio** filtra soddisfazione per aver evitato un'ulteriore **stangata**, altre discipline che si aspettavano qualcosa in più (specie dopo ottimi risultati e in vista del 2020, anno olimpico) saranno rimaste sicuramente **deluse**. In ogni caso dovrebbe essere l'ultima volta: se tutto andrà come nei piani di **Giorgetti**, dal 2019 sarà il governo a decidere criteri e finanziamenti.

FEDERAZIONI SPORTIVE		2019
1) FIGC	Calcio	30.422.068
2) FIN	Nuoto	6.912.521
3) FIDAL	Atletica Leggera	6.445.124
4) FISI	Sport Invernali	5.679.839
5) FCI	Ciclismo	5.461.240
6) FIS	Scherma	5.100.021
7) FIPAV	Pallavolo	4.973.761
8) FIJLKAM	Judo, lotta, karate	4.851.160
9) FIT	Tennis	4.293.343
10) FIP	Pallacanestro	4.194.784
11) FITAV	Tiro a Volo	4.058.321
12) FGI	Ginnastica	3.838.212
13) FIC	Canottaggio	3.606.243
14) FIR	Rugby	3.506.013
15) FPI	Pugilato	3.316.611
16) FIV	Vela	2.941.710
17) FISG	Sport Ghiaccio	2.875.140
18) UITS	Tiro a Segno	2.793.110
19) FICK	Canoa	2.764.054
20) FISE	Sport Equestri	2.498.816
21) FIBS	Baseball	2.448.490
22) FITARCO	Tiro con l'Arco	2.252.869
23) FIPE	Pesistica	2.085.991
24) FITA	Taekwondo	2.062.590
25) FISR	Sport rotellistici	1.926.898
26) FMI	Motociclismo	1.903.861
27) FIPM	Pentathlon Moderno	1.863.165
28) FIH	Hockey prato	1.827.659
29) FIG	Golf	1.732.414
30) FITri	Triathlon	1.697.143
31) FITeT	Tennistavolo	1.630.077
32) FIBa	Badminton	1.585.489
33) FIGH	Pallamano	1.490.257
34) FISW	Sci Nautico	1.391.214
35) FIPSAS	Pesca Sportiva	1.276.863
36) FIB	Bocce	1.233.239
37) FIM	Motonautica	1.224.112
38) FIDS	Danza Sportiva	784.552
39) FIGS	Squash	705.265
40) FIDASC	Armi e caccia	451.754

[elaborazione ilfattoquotidiano.it - dati Coni]